



parlamento
europeo
giovani



EUROPEAN YOUTH PARLIAMENT
PARLEMENT EUROPÉEN DES JEUNES
ITALIA ITALY

Manvuller, Filippo, "Giovani, patrimonio d'Europa" Il messaggio di Napolitano al summit piacentino in *Libertà*, 19/03/2007

Piacenza - L'Europa approda a Piacenza. 84 studenti di tutta Italia hanno varcato ieri la soglia del liceo "Melchiorre Gioia" per partecipare alla XVIII Selezione Nazionale del Parlamento Europeo Giovani. Il loro arrivo è stato salutato niente meno che dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che ha inviato ai partecipanti, nella serata di ieri, un messaggio augurale e di apprezzamento nel quale ha rilevato come l'appuntamento rafforzi e favorisca, attraverso un vivace dialogo fra ragazzi, il processo di integrazione europea. "E' indispensabile partire dai giovani per diffondere la consapevolezza che l'Europa e le sue istituzioni costituiscono un prezioso patrimonio comune - ha detto ieri il Presidente - fonte di diritti e garanzia di tutela per tutti i cittadini del continente". Si aprono così sotto l'egida della massima carica dello stato, le prestigiose selezioni che porteranno i ragazzi delle terze e quarte degli istituti seriori aderenti di tutta la penisola a partecipare al concorso di accesso. Si tratta di una "gara" non competitiva basata sull'elaborazione di una risoluzione parlamentare attorno ad un unico argomento deciso a livello nazionale. Il risultato di ogni lavoro verrà portato in commissione e discusso mentre una giuria di esperti decreterà gli aventi diritto ad accedere alla fase due. L'appuntamento con la presentazione in commissione del pacchetto di risoluzioni è fissato per oggi, a partire dalle ore nove presso l'aula magna dell'ISIII Marconi. Gli elaborati di ogni singolo gruppo saranno presentati e dibattuti in lingua inglese o francese. Quindi ogni risoluzione verrà votata e gli esperti daranno la loro valutazione sulle competenze di ogni delegazione. Nell'ambito della preselezione la risoluzione dovrà contenere clausole introduttive e operative. Non è tutto: dovrà essere redatta in ben tre lingue: francese, inglese e italiano. Solo dodici scuole passeranno il turno e potranno accedere alla fase nazionale, nella quale ad ogni rappresentativa verrà affidato un argomento diverso, tappa intermedia in vista della sessione internazionale di Dublino, in programma a settembre. Ma è ancora presto per parlare dell'Irlanda, i ragazzi si sono conosciuti solo ieri. Nel corso della prima giornata insieme i giovani aspiranti "parlamentari" sono stati suddivisi in gruppi misti, con l'aiuto di ragazzi più esperti, hanno svolto insieme alcune attività, per favorire la socializzazione e facilitare lo svolgimento della selezione, che non vuole porsi come evento competitivo. "L'ice breaking" (rottura del ghiaccio ndr) è una parte fondamentale della selezione - spiega Anna Cortopassi, presidente nazionale del progetto PEG. Uno degli obiettivi dell'Associazione in tutta Europa è quello di insegnare ai ragazzi a ascoltare gli altri ed essere capaci di lavorare come un gruppo unito.

Associazione costituita nel 1994/Comitato Italiano di European Youth Parliament International

66

Web www.eypitaly.org E-mail peg@eypitaly.org
T/F +390583582155 M +393337517766/+393407207071
CF 97147550152 Sede c/o Liceo Scientifico "Vallisneri" Via delle Rose, 68 55100 Lucca Italia